



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA
AREA APPRENDIMENTO PERMANENTE, ORIENTAMENTO, E-LEARNING
SERVIZIO APPRENDIMENTO PERMANENTE
SETTORE APPRENDIMENTO PERMANENTE

DECRETO RETTORALE n. 810 del 28/02/2018

IL RETTORE

- Vista la Legge 15.05.1997, n. 127, pubblicata nel supplemento ordinario alla G.U. n. 113 del 17.05.1997 e successive modifiche, in merito alle misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;
- Visto il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica n. 270 del 22.10.2004 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 3.11.1999 n° 509", ed in particolare l'art. 3, comma 9;
- Visto il Regolamento dei Corsi di Perfezionamento, di aggiornamento professionale e di formazione permanente e dei corsi per Master Universitari di primo e secondo livello dell'Università degli Studi di Genova emanato con D.R. n. 551 del 10.02.2015;
- Viste le disposizioni del Ministero dell'Università e della Ricerca del 28.02.2017 relative alle procedure per l'accesso degli studenti stranieri richiedenti il visto ai corsi di formazione superiore per l'a.a. 2017/2018;
- Visto il Regolamento per la disciplina dei contratti di ricerca, di consulenza e di formazione per conto terzi in vigore dal 20.05.2017 (D.R. n. 1551 del 05.05.2017);
- Considerato che nell'ambito delle prestazioni sociali previste in favore degli iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali e degli iscritti alla Gestione assistenza magistrale, entrambe confluite in INPS a seguito della soppressione dell'INPDAP, per effetto dell'art. 21 del decreto legge del 6 dicembre 2011, n. 201, l'INPS ha promosso il Progetto "Valore PA", per il finanziamento di Corsi di formazione a favore di dipendenti, iscritti alle predette gestioni, finalizzati ad accrescere le competenze e le conoscenze funzionali al servizio prestato presso le Amministrazioni di appartenenza;
- Vista la comunicazione via PEC della Direzione regionale INPS LIGURIA - Area prestazioni a sostegno del reddito, credito e welfare - del 18/12/2017 avente come oggetto "Valore PA 2017. Comunicazione corsi attivati regione Liguria. Trasmissione convenzioni. [INPS.3480.18/12/2017.0010169]";
- Vista la Determina del Dirigente n. 124 del 18/01/2018 dell'Area apprendimento permanente, orientamento, e-learning - Servizio apprendimento permanente - PerForm - Settore apprendimento permanente di presa in carico del corso "Promuovere percorsi di inclusione attiva attraverso il lavoro di rete nell'evoluzione dell'attuale sistema di protezione sociale: progetto di integrazione tra il servizio sociale e il sistema occupazionale";
- Vista la Convenzione per il corso di formazione "Promuovere percorsi di inclusione attiva attraverso il lavoro di rete nell'evoluzione dell'attuale sistema di protezione sociale: progetto di integrazione tra il servizio sociale e il sistema occupazionale" a.a. 2017/2018 tra Inps - Direzione Regionale Liguria e Università degli Studi di Genova, stipulata in data 22/12/2017;
- Visto l'elenco dei partecipanti all'iniziativa formativa come risultante sulla procedura INPS riservata alle PPAA.

D E C R E T A

Art. 1

Norme generali

È attivata per l'anno accademico 2017/2018 presso l'Area Apprendimento permanente, orientamento, e-learning, Servizio Apprendimento permanente – PerForm il corso di formazione “Promuovere percorsi di inclusione attiva attraverso il lavoro di rete nell'evoluzione dell'attuale sistema di protezione sociale: progetto di integrazione tra il servizio sociale e il sistema occupazionale”.

Il corso viene erogato nell'ambito delle iniziative Valore P.A., anno 2017, azioni in favore della formazione universitaria e post universitaria, in convenzione con INPS Direzione Regionale Liguria.

La partecipazione al corso è gratuita e riservata ai dipendenti segnalati dalle Pubbliche Amministrazioni in risposta all'Avviso pubblicato da INPS in data 28/06/2017.

Art. 2

Finalità del Corso

L'aumento di complessità delle domande sociali dei cittadini, connotate non solo da aspetti di vulnerabilità sociale, ma di aumento di condizioni di povertà economica in senso stretto, interroga i servizi sulle proprie pratiche professionali, invitandoli a ripensare assetti organizzativi e processi di lavoro. La differenziazione degli utenti, con la comparsa di “nuovi clienti”, non categorizzabili nelle tradizionali etichette di fragilità sociale, attiva la presenza per il servizio sociale di nuovi compiti istituzionali che si sommano a quelli tradizionali, chiedendo di integrare tra loro le funzioni di accudimento, di emancipazione/autonomizzazione e di controllo sociale.

La complessità e diversificazione delle domande richiede inoltre ai servizi di attivare logiche di cura che siano ancorate non solo al tradizionale modello della “presa in carico del caso”, ma possano essere diversificate grazie alla progettazione di servizi integrati, sia sul versante occupazionale, sia su quello sociale.

L'accesso al sistema di rete quale risposta complessa dei servizi a tale scenario appare in linea con il quadro normativo di riferimento a livello ministeriale, quello dei provvedimenti regionali, e degli obblighi istituzionali dei Comuni in tema di sostegno all'inclusione attiva per la lotta alle povertà di persone e nuclei familiari che hanno raggiunto la soglia di povertà a causa della mancanza di lavoro.

Definizione del problema e obiettivi specifici

Il presente progetto si concentra sulla co-progettazione, l'attivazione, la cura e il monitoraggio di una rete pubblica e istituzionale di sostegno all'inclusione attiva che possa far fronte a diverse criticità attualmente presenti:

- difficoltà di comunicazione tra i diversi livelli di articolazione che dovrebbero intervenire su questa area (infatti l'area sociale si è interfacciata tradizionalmente con quella sanitaria e meno con quella del lavoro);
- predominanza di un modello di coordinamento di giustapposizione tra Servizi offerti dai diversi Enti (ad es. l'ATS che fa un invio al Centro per l'Impiego);
- delega del lavoro di rete al privato-sociale o ancora burocratizzazione delle reti fino a limitarne la loro capacità creativa di risposte flessibili sul territorio;
- cambiamento di contrattualità nella gestione delle relazioni con gli utenti, basata su una nuova condizionalità del contributo economico a fronte di attivazioni sociali di varia natura degli utenti;
- comparsa di “nuovi clienti”, non categorizzabili nelle tradizionali etichette di fragilità sociale;
- rischio di focalizzazione dei sistemi di valutazione attuali primariamente sui numeri di accessi ai servizi, piuttosto che sui risultati dei servizi erogati.

A fronte di tali criticità, il progetto si propone di:

- favorire una funzione di coordinamento tra Enti, che consenta di attivare e coordinare risorse nella co-progettazione di servizi differenziati per la promozione dell'inclusione attiva;
- rafforzare l'utilizzo dello strumento del gruppo di progetto, a sostegno di un progetto di équipe multidisciplinare afferente sia all'ambito delle Politiche sociali degli Enti comunali, sia alle Politiche del lavoro sostenute dai Centri per l'impiego;
- progettare e supportare l'attivazione e formazione di risorse ad hoc dedicate alla costituzione di gruppi di progetto integrati, grazie alla funzione di coordinamento dei Comuni;
- analizzare le condizioni di efficacia degli interventi di rete, a fronte delle analisi di buone pratiche realizzate ove già siano stati presenti iniziative regionali di integrazione al reddito e di promozione dell'inclusione;
- promuovere l'uso della contrattualità con l'utente come risorsa fondamentale per favorire le connessioni istituzionali;
- sostenere l'attivazione di un sistema di monitoraggio del processo di lavoro e dei risultati conseguiti, per evidenziare i vantaggi per il sistema che si è generato in modo da alimentare tali reti.

Art. 3

Organizzazione didattica del Corso

Il corso si svolgerà nel periodo marzo – settembre 2018 per un totale di 80 ore di formazione inclusi i lavori di progettazione, coordinamento e monitoraggio dei partecipanti.

Fasi di lavoro

Il programma prevede il riconoscimento, la progettazione e se possibile l'attivazione di reti a sostegno dell'inserimento lavorativo delle fasce deboli. Saranno individuati i compiti primari della rete, attraverso le seguenti fasi di analisi:

- il sistema di erogazione delle attività in relazione ai compiti primari della rete;
- il sistema-cliente di riferimento;
- i valori culturali a sostegno della rete;
- il presidio dell'immagine interna ed esterna di essa.

Inoltre, saranno individuati i vincoli e le risorse a disposizione della rete, e le future opportunità e minacce alla sua efficace gestione e funzionamento.

Metodologia

L'intero percorso sarà contraddistinto da una metodologia formativa esperienziale, che vede la co-progettazione del processo di inserimento lavorativo e il coinvolgimento degli stakeholder.

Lo strumento privilegiato sarà il gruppo di formazione, che consentirà ai partecipanti di sviluppare un piano di lavoro condiviso, a partire dall'analisi riflessiva sulle proprie esperienze lavorative. L'obiettivo è di confrontare buone pratiche professionali, sviluppare pratiche riflessive sulle esperienze in corso, consolidare e sviluppare conoscenze, competenze e sistemi di cooperazione per l'erogazione dei servizi.

Le fasi e tempistiche del lavoro saranno co-progettate con i partecipanti in funzione delle risorse a disposizione, dei vincoli del contesto e dei risultati attesi.

Il corso rilascia n. 4 crediti formativi universitari:

- 2 CFU in M/PSI-06 Psicologia del lavoro e dell'organizzazione
- 2 CFU in SPS-07 Sociologia generale

Gli iscritti potranno usufruire della piattaforma "Aulaweb", dove sarà possibile reperire informazioni circa il programma e l'evoluzione del corso, il materiale didattico messo a disposizione dei docenti e usufruire di un forum di discussione fra i partecipanti.

Le attività didattiche si svolgeranno presso le strutture messe a disposizione dal Dipartimento di Scienze della Formazione - DISFor - Università degli Studi di Genova, in Corso Andrea Podestà 2, 16128, Genova.

La frequenza alle attività didattiche è obbligatoria, con una tolleranza di assenza pari al 30% del monte ore relativo alle ore di formazione in presenza.

Art. 4 Comitato di Gestione e Direttore

Responsabile del Corso di formazione è il Comitato di Gestione, così composto: Prof.ssa Andreina Bruno, Dott.ssa Daniela Congiu, Prof. Mauro Palumbo.

La Prof.ssa Andreina Bruno svolge le funzioni di Direttrice e coordina le attività formative.

La struttura cui è affidata la segreteria organizzativa e amministrativo-contabile e la funzione di sportello informativo del Corso di Formazione è l'Università degli Studi di Genova - Area apprendimento permanente, orientamento, e-learning - Servizio Apprendimento Permanente, Settore Apprendimento Permanente, Piazza della Nunziata 2, 16124 Genova (tel. 010 209.9466, e-mail: perform@unige.it, sito internet: www.perform.unige.it).

Art. 5 Accesso

Il corso è riservato a un numero massimo di 25 allievi dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni individuati dalle singole amministrazioni e segnalati all'Università da INPS. Il numero minimo per attivare il corso è 10 allievi.

Altri requisiti: conoscenza della lingua italiana.

Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, qualora il titolo non sia già stato riconosciuto equipollente, l'interessato deve chiederne l'equipollenza ai soli fini del corso e a tal fine rivolgersi alla segreteria amministrativa presso il Servizio Apprendimento Permanente.

Art. 6 Presentazione delle domande

Entro e non oltre le ore 12:00 del 20/03/2018, gli ammessi al corso devono presentare la domanda di iscrizione tramite la procedura online disponibile all'indirizzo: <http://servizionline.unige.it/studenti/post-laurea/corsiperfezionamentoformazione>

Se già in possesso di credenziali UNIGEPASS, procedere con il link "*Accedere alla pagina delle domande*"; se non in possesso di credenziali UNIGEPASS procedere con il link "*Registrazione utente*" e, una volta ottenute le credenziali, tornare a <https://servizionline.unige.it/studenti/post-laurea/corsiperfezionamentoformazione> e cliccare sulla voce "*Accedere alla pagina delle domande*".

Durante la procedura di iscrizione online dovrà essere allegata, in formato pdf, **copia fronte/retro del documento di identità**.

La data di presentazione della domanda di partecipazione al corso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine di cui sopra, **non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda**.

Calendario e comunicazioni circa l'avvio del corso sono reperibili al seguente link:

<https://www.perform.unige.it/valore-pa/promuovere-percorsi-di-inclusione-attiva-attraverso-il-lavoro-di-rete-nell-evoluzione-dell-attuale-sistema-di-protezione-sociale-progetto-di-integrazione-tra-il-servizio-sociale-e-il-sistema-occupazionale.html>

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, alle dichiarazioni rese nella domanda di iscrizione, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali

previste dall'art. 76 del decreto n. 445/2000 sopra richiamato. Nei casi in cui non sia applicabile la normativa in materia di dichiarazioni sostitutive (D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii), il candidato si assume comunque la responsabilità (civile, amministrativa e penale) delle dichiarazioni rilasciate.

L'Amministrazione si riserva di effettuare i controlli e gli accertamenti previsti dalle disposizioni in vigore. Coloro che renderanno dichiarazioni mendaci decadranno automaticamente dall'iscrizione, fatta comunque salva l'applicazione delle ulteriori sanzioni amministrative e/o penali previste dalle norme vigenti.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità nel caso di smarrimento di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'allievo o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione medesima.

L'Università può adottare, anche successivamente all'iscrizione, provvedimenti di esclusione nei confronti dei candidati privi dei requisiti richiesti o che non abbiano riportato tutte le informazioni necessarie.

Art. 7 **Rilascio del Titolo**

A conclusione del Corso universitario di aggiornamento professionale, agli iscritti che a giudizio del Comitato di Gestione avranno svolto le attività e ottemperato agli obblighi previsti, fra cui quello di aver presenziato ad almeno il 70% delle ore di lezione come previsto all'art. 3, verrà rilasciato dal Direttore del Corso il relativo attestato di frequenza e merito, ai sensi dell'art. 8 del "Regolamento dei Corsi di Perfezionamento, di aggiornamento professionale e di formazione permanente e dei corsi per Master Universitari di primo e secondo livello".

Art. 8 **Trattamento dei dati personali**

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università degli Studi di Genova - Area apprendimento permanente, orientamento, e-learning - Servizio Apprendimento Permanente, Settore Apprendimento Permanente trattati per le finalità di gestione della selezione e delle attività procedurali correlate, secondo le disposizioni del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

IL RETTORE
F.to Paolo Comanducci

Responsabile del procedimento:
Dott.ssa Valentina Pollio - tel. 010 2099466 - fax 010 2099469

Per informazioni:
Dott.ssa Valentina Guidetti - tel. 010 2099466 - valentina.guidetti@perform.unige.it